

Arquata, torna la tradizionale iniziativa

I volontari della Croce portano doni nelle case vestiti da Babbo Natale

LA MAGIA DELLE FESTE

Alessio Di Vittorio

ARQUATA SCRIVIA

Alla vigilia di Natale, **Santa Claus in persona** busserà alle porte dei **bambini di Arquata Scrivia**, dove da quarant'anni si ripete un'iniziativa per rendere le feste ancora più indimenticabili e contribuire alle attività solidali della **Croce Verde**. È una tradizione che va avanti da decenni: la sera del 24 dicembre alcuni volontari della pubblica assistenza arquatese abbandonano la divisa arancione per indossare i panni rossi di **Babbo Natale** e si recano nelle case per consegnare i regali ai più piccoli. A chiedere lo speciale intervento della Croce Verde sono le famiglie, che possono prenotare il servizio a fronte di un'offerta libera. Quest'anno, i fondi raccolti saranno destinati all'allestimento di una nuova ambulanza. L'iniziativa da sempre riscuote un grande successo. «C'è anche chi negli anni Ottanta, da bambino, ha ricevuto la visita del nostro Babbo Natale, e ora invece lo accoglie da genitore», racconta **Manuela Demaestri**, volontaria della Croce Verde che da

una quindicina d'anni si occupa di gestire questo speciale evento.

«Mediamente abbiamo una trentina di richieste, non solo da Arquata ma anche dai paesi della zona. Iniziamo verso le otto di sera e andiamo avanti fino alle 23. Per soddisfare tutti, siamo arrivati a creare anche tre squadre di volontari che si muovono in contemporanea», dice Demaestri. Il copione è collaudata: «I genitori ci fanno trovare i regali fuori dalla porta, così quando il nostro Babbo Natale arriva – annunciato dal suono di una squillante campanella – può distribuire i pacchi ai bambini presenti. Più sono, più bella è la festa e spesso diverse famiglie si organizzano per stare insieme. Poi qualche foto ricordo, e via verso la prossima casa». Quest'anno l'iniziativa è svolta in collaborazione con il **Gruppo Rangers** e tornerà anche un portatore di doni davvero speciale come **Tonino Aiello**, che con la sua folta barba bianca interpreta al meglio il personaggio. Per i piccoli protagonisti, l'età ideale è quella intorno ai 3-6 anni. «Per loro, Santa Claus è davvero qualcosa di magico», conclude la volontaria che, oltre a gestire la "logistica" dell'iniziativa, è coinvolta come autista la sera della vigilia. —

